

Arbeitsmarkt Mercato del lavoro

news

Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

1/2012
Februar/febbraio

mit Daten September 2011
con dati settembre 2011

Berufserfahrung und Beschäftigungsbedingun- gen junger Arbeitnehmer

Die geringere Berufserfahrung der Jugendlichen auf dem Arbeitsmarkt schlägt sich nicht nur auf deren Arbeitslosenquote nieder, die über dem Durchschnitt liegt, sondern auch in weniger günstigen Arbeitsverträgen, die üblicherweise erst bei zunehmender Erfahrung durch bessere Verträge ersetzt werden.

So standen von den 24-Jährigen, die seit mindestens 10 Jahren in Südtirol ansässig sind (von diesen ist die Erwerbsbiografie vollständig bekannt – zumindest, was die abhängige Beschäftigung betrifft), zwischen 2008 und 2011 durchschnittlich 68% in einem unbefristeten und 32% in einem befristeten Arbeitsvertrag. Der Anteil derer, die mit Leiharbeit, Projektarbeit oder Arbeit auf Abruf beschäftigt waren, lag bei 3%.

Dabei zeigen sich große Unterschiede, wenn die erworbene Berufserfahrung berücksichtigt wird. So bestätigt sich bei einem genaueren Blick, dass unbefristete Arbeitsverträge unter

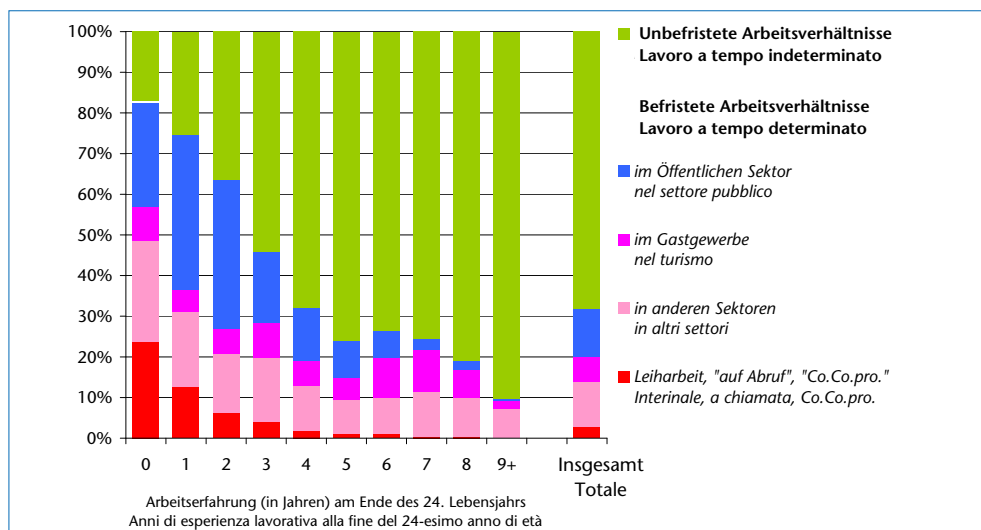
Esperienza lavorativa e condizioni occupazionali dei giovani lavoratori

La ridotta esperienza lavorativa dei giovani presenti sul mercato del lavoro si ripercuote non solo sui tassi di disoccupazione che sono più elevati della media, ma anche sulle forme contrattuali meno stabili che solitamente, con l'accumularsi dell'esperienza, tendono ad essere sostituite con contratti più ambiti.

Facendo riferimento ai 24-enni residenti da almeno 10 anni in provincia (per i quali è nota la completa biografia lavorativa – perlomeno in ambito dipendente) si osserva che tra il 2008 e il 2011 in media il 68% di loro ha un lavoro a tempo indeterminato e il 32% a tempo determinato. La percentuale che lavora con contratto di somministrazione o a progetto o "a chiamata" corrisponde al 3%.

Vi sono però notevoli differenze a seconda dell'esperienza lavorativa maturata. Infatti, guardando nel dettaglio trova conferma l'idea che il contratto a tempo indeterminato

Art des Vertrags unter den 24-jährigen Arbeitnehmern, nach Arbeitserfahrung*
Tipologia contrattuale tra i 24-enni dipendenti, per esperienza lavorativa*
Durchschnitt – 2008–2011 – Media



* Durchschnittsbeschäftigung während des 24. Lebensjahres.
Arbeitsverfassung einschließlich selbständiger Arbeit,
falls bekannt. Siehe auch Endbemerkung.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Occupazione media durante il 24-esimo anno
di età. Esperienza lavorativa compreso lavoro
autonomo, se noto. Vedasi anche note finali

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Art des Vertrags unter den 24-jährigen Arbeitnehmern, nach Arbeitserfahrung*

Tipologia contrattuale tra i 24-enni dipendenti, per esperienza lavorativa*

Durchschnitt – 2008–2011 – Media

	Arbeitserfahrung (in Jahren) am Ende des 24. Lebensjahrs Anni di esperienza lavorativa maturata alla fine del 24-esimo anno di età					Insg. Tot.	
	0	1	2	3	4+		
	Unbefristet	17,1	25,3	36,4	54,0		
Befristet	59,4	61,7	57,5	41,8	20,2	28,8	A tempo determinato
im öffentl. Sektor	25,9	38,1	36,8	17,4	5,4	11,7	nel sett. pubbl
im Gastgewerbe	8,7	5,5	6,0	8,7	5,9	6,2	nel turismo
Lehrling	1,4	2,0	2,3	2,2	1,4	1,6	Apprendista
Andere	23,4	16,1	12,4	13,4	7,4	10,9	altri
Leiharbeiter	1,4	0,8	0,5	0,8	0,1	0,3	Interinali
"Co.co.pro."	15,4	9,2	4,7	2,7	0,5	2,0	Co.co.pro.
"auf Abruf"	6,6	2,8	0,9	0,6	0,2	0,6	"a chiamata"
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale
Beobachtete Fälle	72	191	216	224	2 051	2 753	casi osservati

* Durchschnittsbeschäftigung während des 24. Lebensjahres. Arbeitserfahrung einschließlich selbständiger Arbeit, falls bekannt. Siehe auch Endbemerkung.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Occupazione media durante il 24-esimo anno di età. Esperienza lavorativa compreso lavoro autonomo, se noto. Vedasi anche note finali

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

den Beschäftigten mit mehr Berufserfahrung deutlich häufiger anzutreffen sind als unter den Berufsanfängern: 90% der 24-Jährigen, die länger als 9 Jahre im Beruf stehen, sind unbefristet beschäftigt, während dieser Anteil bei jenen, die weniger als 2 Jahre Erfahrung haben, bei rund 20% liegt. Mehr noch: Während unter den erfahreneren Jungarbeitnehmern die besonders kritisierten Vertragsformen (Leiharbeit, Projektarbeit, Arbeit auf Abruf) praktisch gar nicht vorkommen, sind unter den Arbeitnehmern mit weniger als 2 Jahren Berufserfahrung 15% auf solche Weise beschäftigt.

Weitere Unterschiede sind durch den jeweiligen Wirtschaftssektor bedingt. Bei Unterteilung derselben Gruppe von 24-Jährigen nach Wirt-

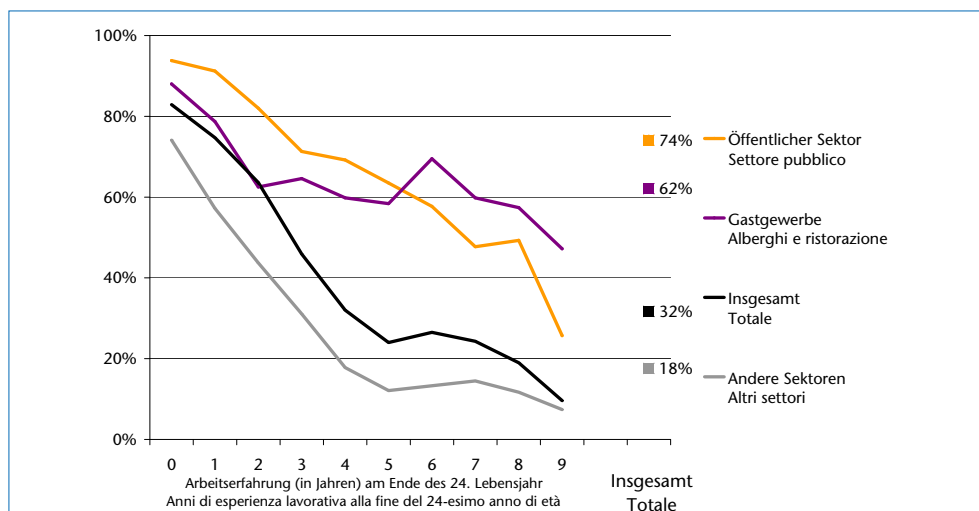
to sia più diffuso tra coloro che abbiano una maggiore esperienza lavorativa rispetto a chi sia appena entrato nel mercato del lavoro: il 90% dei 24-enni che lavorano da oltre 9 anni ha un contratto a tempo indeterminato, mentre tra coloro che lavorano da meno di due anni la percentuale è attorno al 20%. Non solo: mentre tra i giovani con più esperienza i contratti particolarmente criticati (interinali, "co.co.pro.", "a chiamata") praticamente non sono presenti, tra i lavoratori con meno di 2 anni di esperienza questa stessa percentuale sale al 15%.

Un'ulteriore differenza riguarda il settore economico: suddividendo i 24-enni secondo questo criterio si notano soprattutto due set-

Anteil an befristeter Beschäftigung unter den 24-jährigen Arbeitnehmern*, nach Wirtschaftszweig und Arbeitserfahrung

Percentuale di lavoro a tempo determinato tra i 24-enni dipendenti*, per settore economico ed esperienza lavorativa

Durchschnitt – 2008–2011 – Media



* Durchschnittsbeschäftigung während des 24. Lebensjahres. Arbeitserfahrung einschließlich selbständiger Arbeit, falls bekannt. „Co.co.pro.“ und „auf Abruf“ wird unter „befristeter Beschäftigung“ gezählt. Siehe auch Endbemerkung.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Occupazione media durante il 24-esimo anno di età. Esperienza lavorativa compreso lavoro autonomo, se noto. Co.co.pro. e lavoro a chiamata compresi tra il lavoro a tempo determinato. Vedasi anche note finali

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

schaftssektoren zeigt sich, dass vor allem in zwei Sektoren unbefristete Arbeitsverträge bei gleicher Erfahrung deutlich weniger verbreitet sind: im Gastgewerbe, aufgrund der für den Tourismus typischen saisonalen Schwankungen, und im öffentlichen Sektor, wo die Gründe in der Einstellungs politik zu suchen sind.

Die Bedeutung der Berufserfahrung und des Wirtschaftssektors für die Verbreitung des unbefristeten Arbeitsvertrags erklärt einerseits einen Großteil der Differenz, die zwischen den Geschlechtern besteht, andererseits die Zunahme befristeter Beschäftigungsverhältnisse in den letzten Jahren.

So lässt sich die Differenz von fast 20 Prozentpunkten zwischen den jungen Männern und Frauen fast vollständig auf die Tatsache zurückführen, dass die Mädchen später in den Beruf einsteigen und durchschnittlich 1–2 Jahre weniger Arbeitserfahrung haben als die gleichaltrigen Burschen. Zudem sind die Frauen sowohl im Gastgewerbe (15%, gegen 7% bei den Männern) als auch im öffentlichen Sektor (29%, 6% bei den Männern) überrepräsentiert.

tori dove i contratti a tempo indeterminato sono nettamente meno frequenti a parità di esperienza lavorativa: il settore degli alberghi e della ristorazione per motivi legati alla stagionalità del turismo e il settore pubblico per motivi legati alle politiche di assunzione.

La rilevanza dell'esperienza lavorativa e del settore di occupazione per quanto riguarda la diffusione del contratto a tempo indeterminato, spiega così buona parte sia della differenza rilevata tra i generi sia l'incremento registrato in questi ultimi anni.

Infatti la differenza di circa 20 punti percentuali tra ragazze e ragazzi è quasi completamente dovuta al fatto che le ragazze iniziano a lavorare più tardi e maturano in media 1–2 anni in meno di esperienza lavorativa rispetto ai loro coetanei maschi: Inoltre le ragazze sono sovrarappresentate sia nel settore turistico (15% contro il 7% dei ragazzi) che nel settore pubblico (29% contro il 6% dei ragazzi).

**Anteil an befristeter Beschäftigung unter den 24-jährigen Arbeitnehmern*,
nach Arbeitserfahrung, Wirtschaftszweig und Geschlecht
Percentuale di lavoro a tempo determinato tra i 24-enni dipendenti*,
per esperienza lavorativa, settore economico e genere
Durchschnitt – 2008–2011 – Media**

	Beschäftigungssektor während dem 24. Lebensjahr Settore di impiego durante il 24-esimo anno di età						Insgesamt Totale		
	Gastgewerbe Alberghi e ristorazione		Öffentlicher Sektor Settore pubblico		Andere Sektoren Altri settori				
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Durchschnittsbeschäftigung – 2008–2011 – Occupazione media									
	95	196	76	382	1 284	721	1 454	1 299	
Arbeitserfahrung (in Jahren) – Esperienza lavorativa media (anni)									
2008	5,5	5,6	4,5	4,0	6,9	6,2	6,6	5,4	2008
2009	5,8	5,2	4,5	3,7	7,0	5,9	6,8	5,1	2009
2010	5,6	4,9	4,0	3,5	6,8	5,7	6,6	4,9	2010
2011	5,4	4,8	4,0	3,4	6,6	5,4	6,3	4,7	2011
2008-11	5,6	5,1	4,3	3,7	6,8	5,8	6,6	5,0	2008-11
Anteil an befristeter Beschäftigung – Percentuale a tempo determinato									
2008	62,7	56,0	64,2	70,5	15,2	20,0	20,6	41,3	2008
2009	65,3	58,6	64,1	71,6	15,1	21,1	21,0	41,6	2009
2010	71,5	60,3	64,7	78,2	15,7	21,4	21,7	45,0	2010
2011	70,9	63,4	72,2	76,4	16,2	23,1	23,0	44,5	2011
2008-11	67,8	59,4	66,3	74,1	15,5	21,4	21,6	43,1	2008-11
Anteil an befristeter Beschäftigung – 2008-2011 – Percentuale a tempo determinato									
Gearbeitete Jahre							Anni già lavorati		
0	84,8	89,8	94,7	93,8	75,0	73,2	80,0	84,6	0
1	77,6	79,0	88,8	91,2	54,8	59,8	62,3	80,5	1
2	65,0	61,4	73,7	82,0	44,5	42,9	51,7	68,6	2
3	63,1	65,2	72,3	71,3	31,2	30,9	38,2	51,7	3
4	67,1	57,8	57,5	69,2	16,4	19,7	22,1	40,9	4
5	69,5	53,2	62,3	63,5	11,9	12,3	18,6	28,5	5
6	83,4	63,4	52,0	57,7	12,1	15,2	19,8	33,6	6
7	73,1	50,6	52,8	47,7	13,3	17,4	21,1	29,7	7
8	59,3	56,1	47,4	49,3	10,6	14,4	15,2	26,3	8
9+	47,9	44,2	31,7	28,6	6,9	10,0	8,0	14,7	9+
Insg.	67,8	59,4	66,3	74,1	15,5	21,4	21,6	43,1	Tot.

* Durchschnittsbeschäftigung während des 24. Lebensjahres. Arbeitserfahrung einschließlich selbständiger Arbeit, falls bekannt. „Co.co.pro.“ und „auf Abruf“ wird unter „befristeter Beschäftigung“ gezählt. Siehe auch Endbemerkung.
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Occupazione media durante il 24-esimo anno di età. Esperienza lavorativa compreso lavoro autonomo, se noto. Co.co.pro. e lavoro a chiamata compresi tra il lavoro a tempo determinato. Vedasi anche note finali
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Auch die Differenz von fast 4 Prozentpunkten zwischen den 24-Jährigen von 2008 und denen von 2011 beruht zu einem Drittel auf der simplen Tatsache, dass jene von 2011 durchschnittlich 6 Monate weniger Berufserfahrung haben als jene von 2008.

Die Vertragssituation der 24-Jährigen ist also das Ergebnis von schulischen und beruflichen Entscheidungen und Erfahrungen, die sich sehr voneinander unterscheiden können.

Es sind somit nicht nur die Berufserfahrung und der Beschäftigungssektor, welche die Wahrscheinlichkeit einer unbefristeten Beschäftigung bestimmen – auch die schulischen und beruflichen Entscheidungen nach dem Mittelschulabschluss wirken sich auf den „Stabilisierungsprozess“ der Jugendlichen aus.

So ist zu beobachten, dass, wer länger studiert, weniger lang nach einem unbefristeten Arbeitsverhältnis suchen muss. Dennoch finden sich diese Absolventen, da sie den Arbeitsmarkt später betreten, mit 24 Jahren häufiger in prekären Arbeitsverhältnissen wieder als Gleichaltrige, die bereits länger, aber mit weniger Schulbildung berufstätig sind.

Die ersten 3 Jahre auf dem Arbeitsmarkt

Die vorhandenen Daten über die 24-jährigen Arbeitnehmer lassen darauf schließen, dass sich die Beschäftigungsverhältnisse nach 3–4 Jahren im Beruf stabilisieren. Es lohnt sich also zu untersuchen, was in den ersten drei Jahren auf dem Arbeitsmarkt passiert, unabhängig davon, in welchem Alter der Berufseinstieg stattfindet. Besonders interessant erscheint der Vergleich zwischen den Vertragsformen, die denselben jungen Arbeitnehmern zu Beginn ihrer Karriere und nach einigen Jahren Berufserfahrung angeboten werden.

Beim Vergleich der Beschäftigungssituation nach 12 und nach 36 Monaten zeigt sich die Tendenz, die Vertragsform beizubehalten oder aber in einen unbefristeten Arbeitsvertrag umzuwandeln; normalerweise sind nach 3 Jahren auf dem Arbeitsmarkt nur 1–2% der jungen Arbeitnehmer in den Arbeitslosenlisten eingetragen (abgesehen von der saisonalen Arbeitslosigkeit im Gastgewerbe), weitere 1–2% sind als Leiharbeiter, Projektarbeiter oder auf Abruf beschäftigt.

Extrem prekäre Beschäftigungsformen – Leiharbeit, Arbeit auf Abruf und Projektarbeit – sowie Arbeitslosigkeit

Bei den jungen Arbeitnehmern, die vor dem 25. Geburtstag in den Beruf einsteigen ist jedoch auch zu beobachten, dass es neben der

Anche la differenza di quasi 4 punti percentuali tra i 24-enni del 2008 e i loro coetanei del 2011 è dovuta per un terzo al semplice fatto che quest'ultimi hanno lavorato mediamente 6 mesi di meno.

La condizione contrattuale dei 24-enni è pertanto il risultato di scelte scolastiche e percorsi formativi e lavorativi anche molto diversi tra di loro.

Non è dunque soltanto l'esperienza e il settore di occupazione che determinano la probabilità di avere un contratto a tempo indeterminato, in quanto le scelte scolastiche e lavorative dopo le scuole medie, influenzano a loro volta il percorso di "stabilizzazione" dei giovani.

Si può infatti osservare che coloro che studiano più a lungo impiegano meno tempo a trovare un impiego a tempo indeterminato. Entrando però più tardi nel mondo del lavoro si ritrovano a 24 anni più frequentemente con contratti precari rispetto ai coetanei che lavorano da più tempo ma con minore bagaglio scolastico.

I primi 3 anni di presenza nel mercato del lavoro

I dati sui lavoratori dipendenti 24-enni suggeriscono che le forme contrattuali si stabilizzano dopo 3–4 anni di lavoro, pertanto è interessante osservare cosa avviene nei primi tre anni di presenza nel mercato del lavoro, indipendentemente da quale età si inizi a lavorare. In particolare è interessante confrontare per ciascun giovane lavoratore la forma contrattuale nella fase iniziale della carriera lavorativa con la forma contrattuale dopo qualche anno di lavoro.

In tal modo, confrontando la condizione occupazionale dopo 12 mesi e dopo 36, si osserva la tendenza a mantenere la tipologia contrattuale o a sostituirla con un contratto a tempo indeterminato: normalmente dopo complessivi 3 anni di permanenza nel mercato del lavoro solo l'1–2% è iscritto nelle liste dei disoccupati (a parte la disoccupazione stagionale del settore turistico) e 1–2% lavora come interinale co.co.pro. o "a chiamata".

Forme di precariato estreme: interinali, a chiamata, co.co.pro. e disoccupati

Tra i giovani che iniziano a lavorare entro i 25 anni si può però anche notare come a fianco della maggioranza che riesce ad intra-

Mehrheit, deren Berufseinstieg zufrieden stellend und oft mehr als zufriedenstellend verläuft, eine Minderheit gibt, die zwar Arbeit findet, der es aber in den ersten 3 Jahren nicht gelingt, den „rechten Weg“ zwischen den verschiedenen Vertragsformen zu finden.

Interessant an der Untersuchung der genannten Jahrgänge ist die Entwicklung extremer Formen prekärer Arbeitsverhältnisse wie Leiharbeit, Arbeit auf Abruf, Projektarbeit sowie auch die Arbeitslosigkeit. Während der Anteil der Arbeitslosigkeit praktisch unverändert bei etwa 3% blieb, nahmen die genannten drei Vertragsformen von 0 auf 3% zu. Diese Zunahme lässt sich jedoch leicht erklären: Die zu Beginn der 1980er Jahre Geborenen haben zum Großteil ihre ersten 12 Monate im Beruf absolviert, bevor die sogenannte Biagi-Reform in Kraft trat.

Wichtig bei der Betrachtung dieser Formen des Prekariats ist die Frage, ob die jungen Arbeitnehmer, die zu Beginn ihrer Berufskarriere damit Bekanntschaft machen, darin „steckenbleiben“. Von den 356 jungen Ar-

prendere un percorso di inserimento soddisfacente e a volte più che soddisfacente, vi sia pure una minoranza che, pur trovando lavoro, non riesce nei primi 3 anni ad avviare un percorso “virtuoso” tra le diverse forme contrattuali.

Tra le generazioni considerate è interessante osservare l'evolversi delle forme di precariato più estreme: il lavoro interinale, il lavoro a chiamata, i contratti co.co.pro. e la disoccupazione stessa. Mentre l'incidenza della disoccupazione rimane praticamente invariata attorno al 3%, le tre suddette forme contrattuali passano dallo zero al 3%. Tale aumento è facilmente spiegabile: La grande maggioranza dei giovani nati agli inizi degli anni '80 hanno maturato i primi 12 mesi di lavoro prima che entrasse in vigore la cosiddetta riforma Biagi.

Un aspetto importante nell'osservare queste forme di precariato è verificare se i giovani che ne sono coinvolti all'inizio della loro carriera lavorativa vi rimangano “intrappolati”. Dei 356 giovani (su 29 mila analizzati) che al

Beschäftigungsformen nach 12 und nach weiteren 24 Monaten auf dem Arbeitsmarkt

Forme occupazionali dopo 12 e dopo ulteriori 24 mesi sul mercato del lavoro

Geburtsjahrgänge 1981 bis 1993 – Beschäftigungen von 1995 bis 2011

Anni di nascita dal 1981 al 1993 – Occupazioni dal 1995 al 2011

	Beschäftigungsform nach 12 Monaten Beschäftigung oder Arbeitslosigkeit Condizione occupazionale dopo 12 mesi di lavoro o disoccupazione					casi osservati
	Befristet ^(a)				unbefristet	
	A tempo determinato ^(a)					
	Lehrling	Gast- gewerbe	Öffent- licher Sektor	Andere	a tempo indeter- minato	
	Appren- dista	turismo	pubblico	altri		
Beobachtete Fälle	14 643	1 128	1 992	2 802	6 151	
Durchschnittsalter^(b)	16,9	20,5	22,6	20,8	20,9	Età media^(b)
	Beschäftigungsform nach weiteren 24 Monaten Beschäftigung oder Arbeitslosigkeit					
	Condizione occupazionale dopo ulteriori 24 mesi sul mercato del lavoro					
Arbeitslos eingetragen	1,5	11,2	1,8	2,9	2,5	Disoccupati iscritti
Leiharbeiter	0,2	0,0	0,2	0,5	0,3	Interinali
“Co.co.pro.”	0,1	1,2	0,9	0,9	0,5	Co.co.pro.
“auf Abruf”	0,2	1,3	0,2	0,6	0,5	“a chiamata”
Befristet ^(a)	65,3	54,0	75,7	24,3	12,6	A tempo determinato ^(a)
davon: Lehrling	57,0	2,7	0,5	2,4	2,0	di cui: Apprendista
im Gastgewerbe	4,7	37,1	0,7	1,4	2,4	nel turismo
im öffentlichen Sektor	0,5	8,2	72,9	4,1	3,2	nel settore pubblico
andere	3,1	6,0	1,7	16,4	5,0	altri
Unbefristet	32,1	31,6	21,0	70,1	82,9	A tempo indeterminato
Andere Vertragsarten	0,7	0,6	0,3	0,8	0,8	altri contratti
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale

(a) Ausgenommen Tagelöhner

(b) Durchschnittsalter nach 12 Monaten Arbeit oder eingetragener Arbeitslosigkeit

Lesehinweis zur Tabelle (Beispiel Spalte 2):

Es wurden 1 128 Arbeitnehmer beobachtet, welche nach 12 Monaten Arbeit befristet im Gastgewerbe angestellt waren (Lehrlinge ausgenommen) und im Durchschnitt 20,5 Jahre alt waren. Nach weiteren 24 Monaten Arbeit oder Arbeitslosigkeit waren 54,0% von ihnen nochmals oder weiterhin befristet im Gastgewerbe beschäftigt, während 11,2% arbeitslos gemeldet waren.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) Esclusi braccianti agricoli (giornalieri)

(b) Età media dopo 12 mesi di lavoro o disoccupazione.

Guida alla lettura della tabella (esempio colonna 2):

Sono stati osservati 1 128 lavoratori che nel 12-esimo mese di lavoro erano occupati a tempo determinato (escluso apprendistato) nel settore turistico e avevano in quel momento mediamente 20,5 anni. Dopo ulteriori 24 mesi di lavoro o disoccupazione, il 54,0% di loro era ancora o di nuovo impiegato a tempo determinato, mentre il 11,2% era iscritto nelle liste di disoccupazione.

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

beitnehmern (von insgesamt 29.000 analysierten), die im 12. Monat ihrer Berufstätigkeit als Projekt- oder Leiharbeiter beschäftigt waren, waren nach weiteren 24 Monaten auf dem Arbeitsmarkt 132 (37%) unbefristet beschäftigt, 93 (26%) mit befristetem Vertrag, aber nicht als Leiharbeiter; 101 (31%) waren immer noch oder wieder mit einem Projektarbeitsvertrag und nur 6 (2%) als Leiharbeiter beschäftigt.

Verträge für Arbeit auf Abruf werden, so das Ergebnis der vorliegenden Daten, nur mit einem sehr geringen Teil der jungen Arbeitnehmer abgeschlossen. Ob diese sporadische Tätigkeit dem Wunsch des Gelegenheitsarbeiters entspricht oder aber eine bloß erduldeten Form des Prekariats darstellt, lässt sich aus den Daten nicht ableiten. Diesen ist nur zu entnehmen, dass es diese Arbeitnehmer, selbst wenn sie keiner zusätzlichen Beschäftigung nachgehen, im allgemeinen nicht für notwendig halten, sich in die Arbeitslosenlisten einzutragen.

Insgesamt kann man sagen, dass die neuen extremen Formen des Prekariats die jüngste Generation von Arbeitnehmern der Altersklasse 15–25 Jahre nur am Rande und meist vorübergehend betreffen.

Schließlich ist festzustellen, dass diejenigen, die 12 Monate und auch 36 Monate nach dem Berufseinstieg in die Arbeitslosenlisten eingetragen sind, zum absolut überwiegenden Teil mit großen sozialen Problemen oder nachgewiesenen Arbeitshindernissen zu kämpfen haben. Von den anderen hingegen steht nach 3 Jahren Arbeit oder Arbeitsuche die Hälfte in einem unbefristeten Beschäftigungsverhältnis.

Generationenvergleich

Die Bedeutung der Berufserfahrung und demnach die Notwendigkeit, über eine Anzahl vollständig dokumentierter Erwerbsbiografien zu verfügen, macht den Vergleich nur weniger Jahrgänge möglich.

Die Untersuchung der jungen, zwischen 1983 und 1987 geborenen Arbeitnehmer, deren Erwerbsbiografie bis zum 24. Lebensjahr vollständig bekannt ist, lässt auf den ersten Blick schließen, dass in diesen Jahren der Wirtschaftskrise der Anteil der jungen Beschäftigten mit unbefristetem Arbeitsvertrag um 0,8 Prozentpunkte jährlich gesunken ist.

Dieser Rückgang lässt sich aber fast zur Gänze auf die Tatsache zurückführen, dass in diesen wenigen Jahren die Zahl der 24-Jährigen, die über geringe Berufserfahrung verfügen, gestiegen ist. Bei Berücksichtigung dieses Aspekts ist der Rückgang der unbefristeten

12-tesimo mese di lavoro erano occupati come co.co.pro. o interinali, dopo ulteriori 24 mesi di permanenza sul mercato del lavoro 132 (37%) lavoravano a tempo indeterminato, 93 (26%) a tempo determinato non interinale, mentre 101 giovani (31%) erano ancora o di nuovo con un contratto co.co.pro. e solo 6 (2%) interinali.

Per quanto riguarda il lavoro "a chiamata" i dati suggeriscono che con questa forma di contratto viene svolto solo una minima parte del lavoro giovanile. Se la sporadicità delle giornate effettivamente lavorate siano dovute ad una scelta del lavoratore occasionale o sia una forma di precariato subito dal lavoratore non è desumibile dai dati, i quali indicano soltanto che solitamente il lavoratore stesso, anche in assenza di altre occupazioni, non ritiene necessario iscriversi nelle liste di disoccupazione.

Complessivamente si può dire che le nuove forme estreme di precariato coinvolgono in modo marginale e solitamente temporaneo le più recenti generazioni nella fascia di età 15–25 anni.

Infine si può osservare che coloro che risultano iscritti nelle liste dei disoccupati sia dopo 12 che dopo 36 mesi di permanenza sul mercato del lavoro sono nella stragrande maggioranza dei casi in situazioni di forte disagio sociale o con difficoltà lavorative certificate. Gli altri si ritrovano invece dopo 3 anni di lavoro o ricerca di lavoro per metà con un contratto a tempo indeterminato.

Confronti tra generazioni

L'importanza giocata dall'esperienza lavorativa e dunque la necessità di avere biografie lavorative complete, permette di fare confronti solo con poche generazioni.

L'analisi dei giovani nati tra il 1983 e il 1987, per i quali si conosce la biografica lavorativa completa entro il 24esimo anno di età, a prima vista suggerisce che durante questi anni di crisi economica la percentuale di giovani con contratti a tempo indeterminato sia calata di 0,8 punti percentuali l'anno.

Quasi tutta questa variazione è dovuta però al fatto che anche in questi pochi anni è aumentato il numero di 24-enni con poca esperienza professionale. Infatti tenendo conto di tale aspetto il calo dei contratti a tempo indeterminato non è praticamente

Beschäftigungsformen nach 12 und nach weiteren 24 Monaten auf dem Arbeitsmarkt

Forme occupazionali dopo 12 e dopo ulteriori 24 mesi sul mercato del lavoro

Geburtsjahrgänge 1981 bis 1993 – Beschäftigungen von 1995 bis 2011

Anni di nascita dal 1981 al 1993 – Occupazioni dal 1995 al 2011

	Beschäftigungsform nach 12 Monaten Beschäftigung oder Arbeitslosigkeit Condizione occupazionale dopo 12 mesi di lavoro o disoccupazione				casi osservati
	Arbeitslos eingetragen	Leiharbeiter Disoccupati iscritti	“Co.co.pro.” Interinale Co.co.pro.	“auf Abruf” A chiamata	
Beobachtete Fälle	572	117	239	51	casi osservati
Durchschnittsalter^(b)	20,2	20,7	23,2	23,0	Età media^(b)
Beschäftigungsform nach weiteren 24 Monaten Beschäftigung oder Arbeitslosigkeit		Condizione occupazionale dopo ulteriori 24 mesi sul mercato del lavoro			
Arbeitslos eingetragen	30,8	6,0	1,3	5,9	Disoccupati iscritti
Leiharbeiter	1,0	4,3	0,4	0,0	Interinali
“Co.co.pro.”	1,4	0,9	44,8	3,9	Co.co.pro.
“auf Abruf”	0,5	1,7	0,8	27,5	“a chiamata”
Befristet ^(a)	31,1	34,2	22,2	35,3	A tempo determinato ^(a)
Lehrling	9,6	7,7	1,7	2,0	Apprendista
im Gastgewerbe	5,9	0,9	0,4	7,8	nel turismo
im öffentlichen Sektor	5,9	3,4	11,3	19,6	nel sett. pubbl
andere	9,6	22,2	8,8	5,9	altri
Unbefristet	31,6	52,1	29,7	27,5	A tempo indeterminato
Andere Vertragsarten	3,5	0,9	0,8	0,0	altri contratti
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale

(a) Ausgenommen Tagelöhner

(b) Durchschnittsalter nach 12 Monaten Arbeit oder eingetragener Arbeitslosigkeit

Lesehinweis zur Tabelle (Beispiel Spalte 2):

Es wurden 117 Arbeitnehmer beobachtet, welche nach 12 Monaten Arbeit Leiharbeiter und im Durchschnitt 20,7 Jahre alt waren. Nach weiteren 24 Monaten Arbeit oder Arbeitslosigkeit waren 4,3% von ihnen nochmals oder weiterhin Leiharbeiter, während 52,1% unbefristet angestellt waren.

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) Esclusi braccianti agricoli (giornalieri)

(b) Età media dopo 12 mesi di lavoro o disoccupazione.

Guida alla lettura della tabella (esempio colonna 2):

Sono stati osservati 117 lavoratori che nel 12-esimo mese di lavoro erano occupati con contratto interinale e avevano in quel momento mediamente 20,7 anni. Dopo ulteriori 24 mesi di lavoro o disoccupazione, il 4,3% di loro era ancora o di nuovo un lavoratore interinale, mentre il 52,1% aveva un contratto a tempo indeterminato.

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Verträge kaum mehr von einer rein zufälligen Schwankung zu unterscheiden.

più distinguibile da variazioni puramente casuali.

Anmerkungen

Um den Beschäftigungsstatus der jungen Arbeitnehmer nicht nur in Bezug auf ihr Alter, sondern auch auf ihre Berufserfahrung untersuchen zu können, wurden nur Daten von Menschen verwendet, deren Erwerbsbiografie potentiell lückenlos bekannt ist, da sie seit Vollendung des 14. Lebensjahrs in Südtirol ansässig sind. Aus demselben Grund wurden all jene ausgeschlossen, die das Land in den darauffolgenden Jahren verließen oder verstarben. Diese Bedingung hat dazu geführt, dass junge saisonale Arbeitskräfte von auswärts ebenso unberücksichtigt blieben wie junge Migranten, die in bereits erwerbsfähigem Alter eingewandert sind. Die Untersuchung der Arbeit auf Abruf erfolgte unter der Annahme, dass ein 4 Monate gültiger Arbeitsvertrag auf Abruf durchschnittlich 1 Monat kontinuierlicher Tätigkeit mit 5 Arbeitstagen pro Woche entspricht.

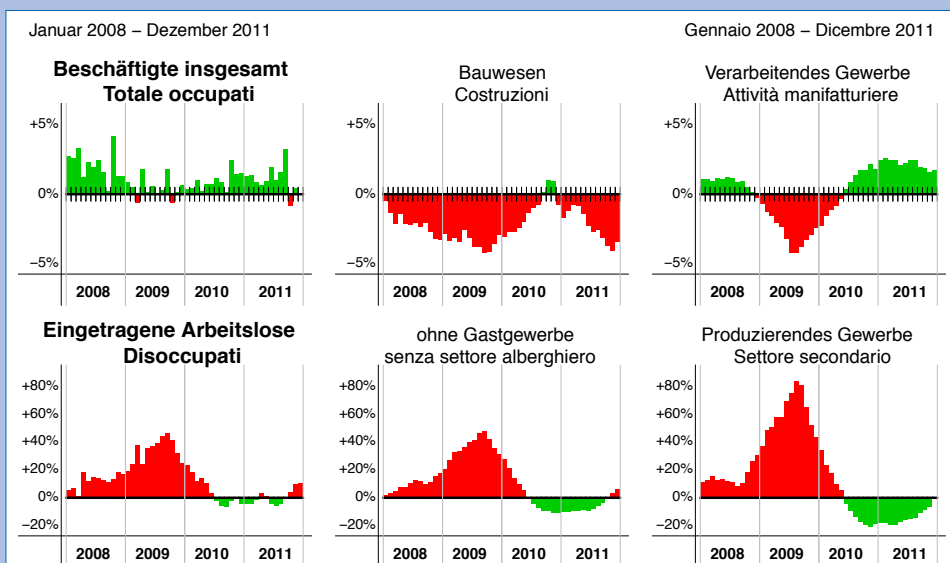
Note

Al fine di poter analizzare la condizione lavorativa dei giovani non solo in funzione dell'età ma anche in funzione della loro esperienza lavorativa, sono stati presi in considerazione solo i giovani per i quali è potenzialmente nota l'intera biografia lavorativa, ovvero residenti in provincia di Bolzano dall'età di 14 anni in poi. Per gli stessi motivi sono stati esclusi coloro che hanno lasciato la provincia negli anni successivi e coloro che sono deceduti. Questo vincolo fa sì che di fatto vengono esclusi i giovani lavoratori stagionali provenienti da fuori provincia e i giovani immigrati in età già lavorativa. L'occupazione tramite il lavoro a chiamata è stata analizzata ipotizzando che 4 mesi di validità di contratto “a chiamata” corrispondano mediamente a 1 mese di contratto di lavoro continuativo con 5 giorni lavorativi settimanali.

**Unselbständig Beschäftigte
Occupati dipendenti**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	112 003	94 482	206 486	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+4 315 +4,0%	+2 088 +2,3%	+6 404 +3,2%	Variatione rispetto anno prec.
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	88 203	79 762	167 965	Italiana
EU15	1 830	1 845	3 675	UE15
Neue EU-Länder	12 932	7 167	20 099	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	9 039	5 709	14 747	Altri paesi
Wirtschaftssektor				Settore economico
Landwirtschaft	13 410	3 268	16 678	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	24 404	6 177	30 581	Attività manifatturiere
Bauwesen	14 995	1 250	16 245	Costruzioni
Handel	14 519	13 151	27 670	Commercio
Hotel und Restaurants	10 139	14 853	24 992	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	17 212	36 862	54 074	Settore pubblico
<i>davon private Unternehmen</i>	<i>1 381</i>	<i>4 683</i>	<i>6 064</i>	<i>di cui imprese private</i>
Andere Dienstleistungen	17 325	18 922	36 247	Altri servizi

**Prozentuelle Veränderung zum Vorjahr, für einige ausgewählte Gruppen
Variatione percentuale rispetto anno precedente, per alcuni aggregati**



**Arbeitslose
Disoccupati**

	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	3 092	3 825	6 917	Totale disoccupati
Veränderung zum Vorjahr	-104 -3,3%	+52 +1,4%	-52 -0,7%	Variatione rispetto anno prec.
Zugänge im Monat	874	1 223	2 097	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	440	625	1 065	Cessazioni durante il mese
Eintragungsdauer				Durata d'iscrizione
<3 Monate	848	1 175	2 023	<3 mesi
3-12 Monate	1 170	1 634	2 804	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	1 074	1 015	2 090	1 anno o più
Davon				Di cui
Behinderte Pers. (G. 68/1999)	360	227	587	Persone disabili (L. 68/1999)
In der Mobilitätsliste	1 147	891	2 038	Iscritti nelle liste di mobilità
<i>Veränderung zum Vorjahr</i>	<i>-85</i>	<i>-14</i>	<i>-99</i>	<i>Variatione rispetto anno prec.</i>

Arbeitsmarkt aktuell:
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
Nr. 7/1990
Verantwortlicher Direktor:
Dr. Helmuth Sinn
Druck: Athesia Druck GmbH

Mercato del lavoro flash:
registrato al tribunale di Bolzano,
n. 7/1990
direttore responsabile:
Dr. Helmuth Sinn
Stampa: Athesia Druck srl